

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 62 DEL
27/12/2018.**

Presidente:" Terzo punto all'ordine del giorno <adesione al progetto #finalmenteunagioia promosso dal Comune di Mantova rivolto ai giovani in cerca di un'occupazione>. Relaziona l'assessore Federico Longhi, prego Assessore".

Longhi:" Allora portiamo all'attenzione del Consiglio comunale questo progetto che è nato dall'Amministrazione comunale di Mantova. Ringrazio per la presenza il Vicesindaco Buvoli e l'assessore Caprini e il dottor Bulgarelli che sono venuti qui questa sera a darci una mano a relazionare questo punto.

Questo è un progetto che è appena nato, che ha subito incuriosito. Abbiamo cercato di approfondire con gli amministratori del Comune capoluogo l'importanza e le opportunità. Questa è un'iniziativa strutturale, un'opportunità una facilitazione! Quello che non è: sicuramente non è una misura assistenziale! E' una misura che aiuta i giovani, nel target dai 16 ai 29 anni, e nel nostro Comune sono 1909, ma questo numero è un numero che ovviamente ci ha dato l'ufficio anagrafe ... ma son tantissimi i ragazzi in questa fascia d'età che ovviamente stanno studiando. Questa misura è rivolta invece a chi tra i 16 e i 29 anni si va ad avvicinare al mondo del lavoro; saranno quindi dei ragazzi con la residenza nel Comune di Curtatone che potranno lavorare all'interno di aziende della provincia di Mantova. Dal punto di vista quindi della

sottoscrizione di questo documento cioè del protocollo d'intesa che ha avuto il Comune di Mantova con i partner commerciali. Noi ad agosto abbiamo manifestato il nostro interesse ad aderire a questo progetto, abbiamo avuto i pareri favorevoli e nel frattempo Mantova ha appaltato a Solco la gestione di questo servizio e quindi quest'oggi siamo qua a cercare di proporre al Consiglio comunale questo tipo di misura, una misura per la quale abbiamo stanziato per il bilancio 2018 15.000 euro e per il 2019 - quando il bilancio previsionale verrà approvato - altri 10.000 euro. E la misura - tradotto in sintesi estrema, poi lascio la parola agli amministratori del Comune di Mantova, - prevede un tirocinio retribuito di sei mesi alla cifra di 500 euro che può essere decurtato nel caso sopraggiungano altri istituti come ad esempio la Garanzia Giovani che sembra che nel 2019 insomma debba partire (speriamo che parta). Quindi tirocinio di sei mesi a 500 euro e poi c'è l'opportunità di dare un aiuto alle aziende nel caso in cui questo tirocinio esiti in un'assunzione a tempo determinato di ventiquattro mesi o un'assunzione a tempo indeterminato. Ecco in questo caso ci sarà una riduzione quindi dei contributi che l'azienda dovrà versare di 2000 euro. E' una scommessa che ci sentiamo di portare avanti proprio per la bontà di questo progetto.

A questo punto passerei la parola al Vicesindaco Buvoli se magari vuole aggiungere qualcos'altro anche alla luce dell'esperienza che è stata fatta nel Comune capoluogo grazie prego".

Buoli:" Buonasera a tutti e grazie dell'ospitalità. E' tanto bello esordire in Consiglio comunale dove si vede approvare all'unanimità una pratica. Quindi già un bel clima e grazie Federico della parola. Sì! E' vero! Ci siamo sentiti e ci siamo incontrati con i vostri tecnici e i nostri tecnici. Devo dire che ho lanciato anche tramite i nostri quotidiani locali un appello ai Comuni, diciamo, della cerchia cittadina per cercare di trovare anche adesioni al di fuori del nostro Comune su questo progetto e devo dire che voi siete stati i primi e al momento gli unici a dimostrarsi subito interessati a un'iniziativa di politica attiva del lavoro. Questa è ed ha fatto bene Federico a dire che non è una misura assistenziale ... questa non lo è! L'Assessore Caprini come politiche giovanili e non come Assessore al welfare: è importante dirlo perché noi abbiamo deciso insieme al Sindaco il 17 di non stare più a guardare una situazione che si sta evolvendo purtroppo in maniera sempre più pesante per i nostri giovani e seppur come ben sapete voi, i Comuni non hanno deleghe specifiche alle politiche attive sul lavoro, perché è una delega provinciale, ci siamo guardati un po' negli occhi però: non si può stare fermi dobbiamo fare qualche cosa per cercare di metterci anche noi il nostro pezzo su una questione molto delicata come la disoccupazione giovanile. E allora abbiamo cominciato questo progetto che si chiama #finalmenteunagioia per un'idea del Sindaco Mattia Palazzi, che è nata a Roma non so se in un comizio o un corteo, la manifestazione dei ragazzi romani, che

dicevano <mai una gioia!>, siamo stanchi e insomma un po' tristi per una situazione ... e da lì: finalmente una gioia! Abbiamo voluto cominciare questa avventura, ovviamente non da soli, perché è una vettura importante e non volevamo essere soli in mezzo a un mare magnum di persone che hanno tanta necessità e con poca esperienza, e niente, perché ripeto è la prima volta che ci buttiamo in un'esperienza come questa! Qui abbiamo coinvolto tutti! Abbiamo un protocollo d'intesa con tutte le parti datoriali, con i sindacati e con tutte le associazioni di categoria a partire da Confindustria, Confartigianato, passando da associazioni commerciali con le associazioni "no profit" del terzo settore, con le cooperative, con gli ordini degli avvocati, dei commercialisti, insomma con tutti coloro che possono dare lavoro. Sostanzialmente hanno fatto questo protocollo d'intesa e poi abbiamo fatto una cosa importantissima: l'accordo con gli operatori accreditati, che sono loro che sostanzialmente gestiscono questi ragazzi insieme al nostro sportello <finalmente una gioia> che vengono a informarsi e chiedere di poter entrare nel mondo del lavoro. La maggior parte di questi sono ragazzi che non hanno mai lavorato; il range va dai 16 ai 29 anni. Noi abbiamo messo a disposizione una cifra nel nostro bilancio per far sì che ci sia un approccio, tramite appunto questi operatori accreditati dei quali diciamo "Solco" è il capofila e gestisce tutta l'operazione gratuitamente (abbiamo fatto un bando di gara) e questi ragazzi appunto che richiedono la possibilità di essere

collocati nel mondo del lavoro tramite diciamo il matching che viene fatto degli operatori economici accreditati e iniziano il loro tirocinio in aziende provinciali perchè è importante che siano all'interno del territorio della provincia di Mantova. Ovviamente il ragazzo dev'essere un ragazzo del vostro Comune, altrimenti sarebbe un danno erariale ovviamente no? Perchè dare soldi per promuovere l'attività di assunzione di ragazzi di altri Comuni ovviamente non è possibile! Devo dire che i risultati del primo anno di sperimentazione: sono terminati i primi tirocini, circa una cinquantina, e al termine di questi, hanno visto 26 assunzioni, cioè, stabilizzazioni di lavoro, 14 a tempo determinato e il resto (12) tutti a tempo indeterminato. Quindi siamo ampiamente sopra il 50 per cento! Una cosa insperata! Quindi siamo molto soddisfatti, è chiaro che c'è ancora tanto da modificare in corso d'opera Ci sono alcune cose che non hanno funzionato benissimo quali ad esempio: in tanti son venuti allo sportello nostro, ma poi si son persi - vi spiegherà meglio il professor Caprini - durante la strada e non sono neanche andati dagli operatori... Il perché non si sa! Infatti vogliamo richiamarli tutti e chiedere qual è il motivo: sono ragazzi che non hanno mai lavorato e probabilmente stanno in casa a guardare la televisione immagino ... perché sono ragazzi molto giovani la cui età scolare è già finita ecco. Però diciamo che il risultato è soddisfacente, noi continuiamo ad andare avanti, sentiremo in Regione Lombardia per capire quando comincia la seconda fase di <Garanzia giovani> e se viene

ripristinata la dote lavoro che è così importante per gli operatori accreditati. Pare che dalle ultime notizie si stia arrivando al dunque, perché è un anno che manca sia la Garanzia giovani, per cui insomma noi abbiamo fatto tutto con risorse nostre e ho già visto che voi state comunque impegnando una cifra per il 2019 e questo è importante, perché ovviamente è la cosa che dà in qualche modo sicurezza cioè il fatto che il Comune intervenga direttamente! Non sussidia terzi ma è il Comune che mette i soldi e quindi c'è diciamo un rapporto diretto per cui il ragazzo è sicuro di avere il suo piccolo stipendio mensile (si parlava di 500 euro mensili per sei mesi), con ovviamente l'obiettivo, non di farli lavorare un po', ma l'obiettivo è quello della stabilizzazione, perché l'obiettivo di questa manovra è quello. Questa non è una manovra di carattere sociale, ma è una manovra di politica giovanile sul lavoro, perché l'obiettivo è quello di trovare una soluzione lavorativa anche temporanea ma che però possa avere stabilità. Dopo sui dati, magari adesso, andranno un po' più a fondo i miei colleghi, però, insomma mi fa molto piacere - lo dico a livello diciamo di significato politico - l'adesione - se decide di farlo - del vostro Comune, perché è un modo anche per concretizzare un po' seriamente con cose concrete, fattibili quello che è questo progetto. Insomma non parliamo di Comune unico, però se noi siamo un territorio molto omogeneo, Mantova, Curtatone. Porto Mantovano, San Giorgio, eccetera, per cui dobbiamo cercare di trovare una omogeneità e comunque

collaborazione in quelle che sono le buone pratiche e per cercare di smarcarsi ... Perché mi piace molto l'idea che non solo un ragazzo che abita a Mantova, ma anche un ragazzo che vive a Curtatone possa avere la possibilità di attingere a questa misura, perché purtroppo sono venuti da noi - dopo poi il signor Bulgarelli ci dirà anche quanti - un sacco di ragazzi a cui abbiamo dovuto dire di no perché erano residenti dei Comuni limitrofi! E' un dispiacere, ecco perché c'è appunto venuta l'idea di dire <chiediamo ai nostri colleghi se anche loro vogliono adottare questa iniziativa>, perché, insomma, ha un significato politico molto importante! E' una delle fragilità insieme agli over 50 che purtroppo hanno perso il lavoro: altra partita molto complicata sulla quale si sta cercando di intervenire anche lì, ma al momento non è l'oggetto dell'ordine del giorno. Però la visione di un Comune importante come il vostro per noi sarà molto importante per dare significato anche a un progetto nel quale stiamo credendo tutti. L'Assessore Aprea, della presidente della Giunta regionale in un incontro che avevamo fatto appunto in Regione aveva esaltato un po' questa iniziativa dei Comuni a prendersi carico anche di deleghe che non sono prettamente comunali. Vi ho raccontato un po' brevemente com'è stata la nostra esperienza e mi auguro che se viene attivata ci sia appunto un uguale riscontro anche nel vostro Comune perché comunque avrà un impatto abbastanza importante sui nostri giovani".

Presidente: " Se vuole intervenire anche lei? Prego".

Caprini: "Mi limito ad aggiungere un paio di considerazioni brevissime ringraziando anch'io per la disponibilità e per l'attenzione. Intanto il progetto nasce come avrete capito anche come un progetto inter settoriale all'interno del Comune, perché sono più settori che ci hanno lavorato ed è bene che diventi anche un progetto inter comunale, perché spesso è successo che aziende del territorio - perché i ragazzi possono trovare lavoro in tutte le aziende del territorio provinciale - e dove magari l'azienda aveva identificato il ragazzo quest'ultimo ci ritornava e per il fatto che però non era residente nel Comune di Mantova non poteva accedere alla manovra e quindi si bloccava lì. E' adesso un sistema che trovate già ingegnerizzato, nel senso che per fare il protocollo con tutte le associazioni datoriali, per individuare i nove operatori accreditati che hanno aderito c'è voluto qualche mese, mentre adesso il sistema è pronto e funziona con una serie di passaggi in cui c'è uno sportello informativo presso gli uffici di solito dove i ragazzi possono andare a chiedere informazioni su come funziona il servizio (Solco ha vinto una gara che abbiamo fatto per affidargli quel tipo di servizio) e poi i ragazzi possono andare da uno o più o da tutti gli operatori accreditati per i servizi al lavoro dove fare curriculum, colloquio. E dopo l'operatore accreditato ha il compito di fare il cosiddetto matching, cioè, trovare l'azienda giusta per il ragazzo giusto. Spesso succede che una parte dei ragazzi purtroppo, fatto il primo passaggio allo sportello, si perde per strada e si smarrisce, e questo è

uno dei drammi credo anche della condizione giovanile oggi. C'è un 30 per cento dei ragazzi che non fa neanche il passaggio successivo il giorno dopo di andare dall'operatore a portargli il curriculum, perché? Troppa fatica fra virgolette! Alcuni vanno da più operatori perchè questo dà più possibilità di trovare quell'occupazione, mentre altri si fermano semplicemente e vanno da uno e siamo a posto così sembra quasi che <vado a cercare lavoro perché me l'ha detto la mamma o la nonna che insiste, ma io in realtà il lavoro deve venire a cercarmi>. Stiamo cercando di scardinare anche questo atteggiamento! Però l'obiettivo da principio che ci siamo dati è non tanto lavorare sulla prima parte cioè su quella dell'avviamento del tirocinio ma puntare sull'incentivo per l'assunzione cioè sulla stabilizzazione del rapporto di lavoro. Era questo l'aspetto più importante cioè il fatto che oggi che siamo in grado di tirare le prime somme su una cinquantina di avviamenti e tirocini conclusi il 50 più del 50 per cento l'azienda lo ha stabilizzato. La critica che a volte ci veniva fatta era: ma l'azienda magari avrebbe assunto lo stesso! Sì ma se non ci fosse ... Questo è ragionare nel mondo virtuale: se non c'era la misura come fai a dimostrare che avrebbe assunto lo stesso? Invece grazie al fatto che c'era una misura, che c'era l'incentivo che va a finalizzarli sull'attività di tutoraggio che l'azienda ha fatto per inserire il ragazzo all'interno della dell'azienda stessa e quindi noi andiamo a ricompensare quell'attività che viene fatta bene. Quindi diciamo e concludo

poi se ci sono domande chiarimenti siamo qui ed oggi quello di cui potete diciamo tra virgolette approfittare è il fatto che il sistema è pronto, lo sportello informativo è operativo - non mi ricordo più se tutte le mattine alcune mattina con i pomeriggi e comunque tutti i giorni - e poi ci sono già questi nuovi operatori accreditati per i servizi al lavoro che sanno perfettamente come funziona e lì c'è l'accordo a monte con tutte le associazioni di categoria, con tutte le parti e le parti datoriali, però ripeto quello che ci fa ben sperare è proprio il fatto che oltre il 50 per cento e poi non è un tirocinio fatto così per poi cambiare il ragazzo e prenderne un altro, ma va a buon fine e si stabilizza e poi l'auspicio naturalmente - parlo anche come Piano di Zona, Angela - è che magari questa cosa se aderisce Curtatone, poi possiamo andare a bussare a Porto Mantovano e dire <forza irrobustiamo il sistema sul territorio>".

Presidente:" Grazie dottor Caprini, ci sono altri interventi della Commissione di Mantova o passiamo alla discussione? Mi pare un progetto molto lodevole, consolidato, perché Mantova è già un anno che l'ha messo e ha portato dei risultati più che soddisfacenti. Io apro la discussione su questo argomento, chi vuole prendere la parola alzi la mano per piacere prego".

Corradini:" Avevo bisogno di un chiarimento: i nuovi operatori chi sono? In cosa consiste?".

Presidente:" Se vuole rispondere subito?".

Caprini: " Allora abbiamo proposto a tutti: in Lombardia funziona che oltre all'ufficio al centro per l'impiego ci sono tutta una serie di operatori accreditati per erogare i servizi al lavoro e pertanto noi abbiamo invitato tutti ad aderire in 9 alla fine. Allo scopo, sono più di una trentina, se non ricordo male, gli operatori disponibili e in nove hanno deciso di aderire e di stare bene dentro nel progetto Solco, che sviluppa, format, i Foa & Solution di Confindustria (a memoria non mi ricordo) tutti. Questi sono diciamo gli <sportelli> che hanno proprio il compito di ricevere il ragazzo, profilarlo - hanno i contatti con le aziende del territorio - e cercare di collocarlo all'interno di un'azienda prima col tirocinio e poi lavorando bene con l'azienda perché l'azienda lo assuma. Abbiamo messo un altro vincolo anche nel progetto: se l'azienda poi non lo assume, salta un giro, cioè, non è che poi immediatamente, prendo uno gli faccio fare il tirocinio, non lo assumo, e chiedo subito di entrare nel progetto ... No! Stai fermo sei mesi! Proprio per puntare a responsabilizzare l'azienda in maniera che punti alla stabilizzazione. Comunque sono nove quelli che hanno deciso di aderire. La porta è sempre aperta, per cui se altri operatori decidessero di partecipare ... Però, c'era insomma Forma, è l'azienda pubblica della ASL della Provincia, sono progetti che sono il mondo della cooperazione o anche legati all'Artigianato a Confindustria e gli altri non me li ricordo".

Presidente: " Grazie. Sì, volevo darvi una comunicazione: scusate, siccome abbiamo il Consigliere De Donno, che è entrato

in ritardo per motivi di lavoro, vi voglio comunicare che il dottor De Donno è stato di recente nominato Direttore dirigente del reparto di Pneumologia del Carlo Poma. Questo ci fa molto piacere e ci inorgoglisce. Prenderà servizio, come Direttore, credo col 1° gennaio 2019, quindi, formulo da parte mia e credo anche da parte di questo consesso, i migliori auguri al dottor De Donno. Continuiamo la discussione dove è stata interrotta ... prego Assessore Longhi".

Longhi:" Vi leggo brevemente, vi faccio presente, che è S... Lombardia, Evo Solution, Azienda Formazione Mantova, Forma a servizi Mantova S.r.l., Mestieri Lombardia, Solco Mantova, Educò coop, Foa viale Lombardia".

Presidente:" Altre domande? Prego".

Caprini:" Forse, la risposta... il passaggio prima degli operatori elencati dal vicesindaco: noi abbiamo uno sportello dove viene raccolta l'anagrafica del ragazzo e al quale, appunto, viene indicato quali sono gli operatori accreditati che hanno aderito al progetto. Quindi c'è prima il passaggio allo sportello dedicato #finalmenteunagioia per fare una scrematura anche insieme a quelli che venivano e che non erano neppure di Mantova e gli veniva detto: non andate neanche dall'operatore perché non lo potete fare ... Poi tutta un'altra serie di dati che vengono raccolti. Prima c'è il passaggio allo sportello e poi dopo si parla di operatori economici. Credo che lo sportello di #finalmenteunagioia, gestito da solo, sia poi quello aperto e

disponibile per qualsiasi Comune che aderisca a questo progetto, sia una delle cose diciamo strutturate che sta funzionando”.

Presidente:” Per una precisazione? Prego”.

Totaro:” Buonasera ascolti più che sapere chi sono gli operatori, mi chiedevo, di quali settori questi ragazzi sono investiti? Dove saranno impiegati?”.

Buvoli:” Abbiamo raccolto un po' delle informazioni dati soprattutto sui ragazzi: chi erano i candidati diciamo a livello di istruzione (visto che la maggior parte erano appunto non diplomati o con la licenza media, pochi laureati); la maggior parte dei tirocinanti erano disoccupati, il 63 per cento; inoccupati il 37 per cento; e poi avevamo visto anche l'età prevalente dai 22 ai 24 anni; la maggior parte di coloro che si sono presentati, sono stati ragazzi di 24 anni e anche fra i 25 e i 29, meno quelli dai 16 ai 21 anni. Questo vuol dire che la manovra riguarda più che altro non ragazzi appena usciti dall'età scolare ma un pochettino più avanti con l'età. Per quel che riguarda la tipologia delle aziende interessate: il commercio è stato uno dei settori che ha risposto maggiormente, però, qui c'è un punto un po'dolente (è una cosa da approfondire), perché l'attenzione del commercio, ovvero, spesso gli operatori commerciali utilizzano tra virgolette questa tipologia di contratto per lavori stagionali, per cui dopo i sei mesi ti saluto è finita. Per cui, non è stata una grande esperienza nel settore del commercio, però ci sono stati anche

diciamo dei servizi. C'è ancora da sviluppare il settore manifatturiero: ci sono delle industrie che hanno preso tirocinanti e anche stabilizzati, però, chiediamo soprattutto alle categorie quindi Apindustria in particolare, ma anche Confindustria ovviamente, di promuovere maggiormente ai loro associati questa manovra, perché chiediamo e crediamo che si possa svilupparla maggiormente sul settore manifatturiero, industriale o anche artigianale. Ripeto, il commercio è un settore da monitorare interamente, perché c'è questo fenomeno della stagionalità che prevede appunto che questo strumento venga utilizzato diciamo in modo non proprio conforme <a quello che è la solidarietà dello strumento> che stiamo facendo cioè appunto <il tirocinio e poi senza la relativa stabilizzazione>. Comunque i settori sono i più svariati nel senso che noi abbiamo coinvolto anche gli ordini professionali in questo tavolo diciamo gestionale, per cui non c'è limitazione nel senso che <chiunque possa offrire un lavoro sotto forma genericamente subordinata può entrare nel progetto>, quindi ci possono essere anche le cooperative anche del terzo settore, commercialisti, avvocati, e <chiunque abbia la possibilità di dare lavoro a livello subordinato>".

Presidente: " Grazie, mi pare che abbiano chiesto di intervenire l'Assessore Giovannini, poi Ferrari e poi per ultimo il Sindaco".

Giovannini: " Volevo solo riallacciarmi alle cose che ha detto

l'assessore Caprini quando ha parlato dicendo <che può essere una buona occasione da portare avanti anche nell'ambito del Piano di Zona con gli altri Comuni e che farete sicuramente un progetto che ha avuto dei buoni risultati almeno fino adesso>: è un qualcosa che merita sicuramente di essere portata avanti e quindi è un po' una scommessa, perciò speriamo che questa scommessa possa allargarsi e portare qualche opportunità in più per i nostri ragazzi."

Presidente: " Grazie. Prego Ferrari"

Ferrari: " La mia non è una richiesta di precisazioni, ma volevo semplicemente fare un intervento per dichiarare il nostro voto favorevole su questo punto all'ordine del giorno. Riteniamo sia un'iniziativa lodevole che è partita dal Comune di Mantova e spero che trovi il consenso anche da parte di tutti gli altri Comuni, perché, ovviamente, è ben strutturata e vedo che ha già dato dei buoni frutti. Ritengo si inserisca in quello che è sempre stata un'attenzione, che anche il nostro Comune ha avuto nel nell'ottica di fare da trait d'union, tra domanda e offerta di lavoro, perché, effettivamente anche il Comune, pur non avendo competenze in materia, penso sia un ente che possa svolgere molto bene questo ruolo proprio perché conosce bene il territorio, conosce bene le proprie aziende e conosce bene anche i propri ragazzi in cerca di lavoro e quindi penso che essendo un ente molto vicino, sia alle realtà imprenditoriali e sia a coloro che cercano lavoro, perché in tutti gli uffici dei

servizi sociali dei nostri Comuni arrivano richieste di famiglie che chiedono di poter trovare un posto dove lavorare eccetera. E penso che si conosca bene sia la domanda che l'offerta di lavoro nel proprio territorio, quindi penso che un'attività del genere, svolta anche da un Comune, possa avere forse addirittura maggiore possibilità di successo rispetto a un'attività del genere svolta da enti sovracomunali come possono essere quelli provinciali o regionali e magari conoscono bene la realtà, ma meno bene la realtà territoriale. E anche il Comune di Curtatone, in questo senso, aveva già posto in essere fin dalla scorsa sindacatura una serie di iniziative che servivano proprio a cercare di mettere insieme queste due esigenze di richiesta di offerta di lavoro insieme all'iniziativa <filo diretto> che serviva proprio a creare un database di tutte quelle che erano le aziende sul nostro territorio che cercavano un lavoro e di tutti coloro che invece cercavano un po' lavoro e cercare di combinare le due cose. L'attività, invece, che secondo me, qualifica questo progetto è quel tutoraggio che serve poi all'inserimento all'interno dell'azienda, perché probabilmente è solamente nel momento in cui tu conosci il ragazzo, lo formi, capisci quali sono le sue potenzialità e a quel punto riesci anche a capire se può essere inserito nella tua azienda, mentre, diversamente è più difficile riuscire a trovare questa unione tra datore di lavoro e coloro che cercano lavoro. Quindi adesso non mi ricordo quanti soldi ha deciso di mettere a bilancio il nostro Comune su questa iniziativa ...".

Presidente: " 15.000 euro sul 2018 e 10.000 euro sul 2019".

Ferrari: " Se il valore è di 500 euro al mese per questo tutoraggio, allora, con 10.000 euro riusciamo a fare un paio di inserimenti, ecco quindi, mi piacerebbe che questo fondo riuscissimo a incrementarlo, perché se a Mantova hanno avuto la possibilità di inserire 50 ragazzi, noi con questo fondo riusciamo a partire con due, che è sicuramente meglio che niente, però, ripeto, chiedo di fare tutto quello che è possibile per reperire risorse all'interno del bilancio 2019, anche in sede di variazioni del bilancio di previsione che andremo ad approvare stasera. Però, in sede di variazioni, se riusciamo a trovare ulteriori risorse per questa iniziativa, per dare più possibilità ai nostri ragazzi di usufruire di questo progetto che però vede il nostro voto favorevole".

Presidente: " Grazie, Ferrari, se non ci sono altri interventi dò la parola al Sindaco. Prego signor Sindaco".

Sindaco: " Semplicemente per dare l'assoluta condivisione su questo progetto colgo l'occasione della presenza del Vicesindaco e dell'Assessore della città di Mantova per ribadire un grande desiderio che questo consesso nell'ultimo Consiglio comunale ha dato un giudizio per la stragrande parte contrario alla Grande Mantova, per come è stata posta. Ma questo non significa e la dimostrazione palese è questa sera, che quando ci sono delle buone pratiche non ci sia la condivisione e la disponibilità a lavorare insieme, perché il territorio va governato

nell'assoluta trasversalità fuori da una guerra. E questa, lo ripeto spesso, non è una crisi, è una nuova società, un nuovo mercato, quindi su questi argomenti ci dovrebbe essere una condivisione da Castiglione delle Stiviere, a Suzzara, passando per Viadana, quindi qui siamo tutti amministratori e dobbiamo lavorare per far ripartire assolutamente il nostro territorio e aiutare le aziende e i nostri giovani. Quindi ben venga questa pratica. Bene ha fatto il Comune di Mantova! Noi abbiamo volentieri condiviso questo percorso, come ci piacerebbe condividere anche - Vice Sindaco - l'idea del Consorzio Turistico. Quindi di dare ulteriore forza alla valorizzazione del turismo di Grazie - Mantova in quest'ottica, ma vedo che l'Assessore non solo alle politiche giovanili Andrea Caprini (ho scoperto stasera) anche la creatività (questo è bello significativo), ma soprattutto attento al welfare. E visto che lui ha l'importantissimo ruolo nel Piano di Zona quale coordinatore insieme nel Consiglio di Amministrazione con la nostra Angela Giovannini, bene: <io vorrei fargli sentire un supporto su quanto stanno facendo da un paio d'anni ed è giunta l'ora di concretizzare veramente>. E quello noi lo tratteremo dopo con il bilancio di previsione, l'ho detto stamattina alle organizzazioni sindacali, che hanno condiviso insieme a noi questo: che oggi nel 2018 non è più accettabile eticamente e moralmente che un Comune come Curtatone abbia nelle uscite, penso al CSE, 565.000 euro di uscite e entrate pari a zero... Questo non è più accettabile! Chiedo all'assessore Caprini - e

da parte di Curtatone c'è l'assoluto supporto per rendere giustizia - perché l'equità sta anche nel poter far pagare anche una piccola cifra, anche una cifra politica. Ma non è più accettabile questa disparità! Sulla Casa del Sole per noi è un grande onore e un grande privilegio festeggiare i 52 anni. Ed io personalmente, sono andato, a mie spese, con Elvira Sanguanini in Russia per cercare di porre i semi e le basi per la creazione di una piccola Casa del Sole in Caucaso. Quindi l'attenzione alla disabilità per noi è vitale. Questo non vuol dire però, non cercare di reperire - così come del resto nella Regione Lombardia - in modo equo in tutta la nostra Provincia, quelle cifre che, fosse anche il 10 per cento di 565.000 euro, capite bene, che sarebbero 50.000 euro destinati alle nostre fragilità, perché è giusto avere risorse in più da poter utilizzare anche magari in un'azione meritoria come appunto lo è #finalmenteunagioia. Però, amministrare significa governare in modo responsabile e vuol dire: gioire quando c'è da gioire come in questo caso su un'attività importante. Bisogna però anche prendersi le responsabilità! E oggi caro assessore Caprini è giunto il momento che tutti insieme a fianco del Piano di Zona bisogna avere il coraggio di tradurre questi grandi concetti in atti concreti. Noi siamo al tuo fianco. Confido che il Vicesindaco Buvoli porti anche al sindaco Mattia Palazzi questa condivisione e questa forza, perché questo è un obiettivo che coinvolge tutti i Comuni del Piano di Zona, quindi non solo noi e l'intera Provincia. Oggi, nel 2018, dobbiamo avere il coraggio

di chiedere a chi può un contributo per tutti grazie."

Presidente:" Bene io direi di chiudere qui l'argomento perché vi rammento che abbiamo 18 punti all'ordine del giorno. Ecco quindi io metterei in votazione il punto 3".

Dopo la votazione prosegue un breve ringraziamento.

Presidente:" A questo punto non mi rimane che salutare e ringraziare la delegazione di Mantova".

Caprini:" Un secondo solo per ringraziarvi, perché è sicuramente un bel segnale quello dato questa sera come anche ha detto il Sindaco poc'anzi: <la Grande Mantova si può fare in tanti modi ... ecco, questo è sicuramente un modo fattivo per farla>.

E vi dico cos'ho pensato di dire a tutti quelli che hanno lavorato a questo progetto:< Non preoccupatevi, anche un solo ragazzo in più che lavora nel vostro Comune, vuol dire che l'obiettivo è stato raggiunto per quelle famiglie>".

Presidente:" Grazie, vi salutiamo cordialmente e vi auguriamo anche una buona fine un buon principio da portare anche al Sindaco Palazzi grazie".